Politica energetica, Zanchini (Legambiente):"Liguria rimandata"

di **Redazione**
18 Giugno 2011 – 15:25

Stella San Giovanni (Savona). In occasione dell'inaugurazione del parco eolico di Stella in provincia di Savona, Edoardo Zanchini, responsabile energie rinnovabili di Legambiente, ha fatto il punto sulla situazione ligure.

La Regione non si presta, come altre, all'utilizzo di energie rinnovabili, eppure – per quello che è stato fatto finora – Zanchini attribuisce un voto discreto al lavoro compiuto.

"Noi diamo sette alla Liguria per le fonti rinnovabili, per la capacità che sta avendo la regione nell'utilizzare eolico e solare". Le note dolenti arrivano però dal risparmio energetico, dove invece il territorio sembra non riuscire a operare in maniera efficace. "In questo caso diamo un cinque. Non sono state attivate delle politiche finalizzate al risparmio: le case devono necessariamente essere fatte in un certo modo, come d'altronde tutti gli interventi di ristrutturazione, devono essere fatti in classe A, a consumi zero per le famiglie. La Liguria è indietro rispetto ad altre regioni, non ha avuto coraggio".

I punti dolenti non si fermano qui. L'eolico ha sì delle potenzialità straordinarie, ma non è applicabile in ogni contesto orografico. "Eppure", sostiene Zanchini "deve essere utilizzato anche qui. Un impianto come questo di Stella può essere adeguato per il territorio ligure, è questa è la dimostrazione che si può fare bene anche qui. Più si andrà avanti con lo sviluppo tecnologico, con l'introduzione del micro eolico, e più sarà facile adattarlo anche a territori difficili come la Liguria".

L'obiettivo della totale autonomia raggiunta solo attraverso rinnovabili, a parere di molti

sembra però inarrivabile qui in Liguria:”Non è vero”, sostiene Zanchini “i breve tempo si può arrrivare a produrre il 50% dell’energia necessaria solo da fonti rinnovabili, poi, se la Regione insiste sul risparmio, se gestisce bene la transizione, si può essere sempre più autonomi e meno dipendenti dalle fonti tradizionali”.